LE SABBIE ROSSE DI MARTE

Secondo gli astronomi Marte nelle fasi piu' remote della sua storia avrebbe avuto un'atmosfera ricca di ammoniaca e metano, a cui si sarebbero poi aggiunti vapore acqueo e anidride carbonica emanati dal sottosuolo in seguito a eruzioni vulcaniche. Marte trattiene in parte i gas pesanti della propria atmosfera, e particolarmente dell'ossigeno presumibilmente proveniente da eruzioni vulcaniche o dal ghiaccio dei poli marziani. Di esso, pare che 400mila litri vadano dispersi ogni giorno. In una fase della storia del pianeta, il vapore acqueo si sarebbe scisso, per via della luce solare, in ossigeno e idrogeno; quest'ultimo leggerissimo si disperse nello spazio, mentre l'ossigeno rimase catturato dal ferro, dando origine a quel composto chimico che si trova nella ruggine, di colore rossiccio che si riduce facilmente in polvere rossastra. Cio' spiegherebbe anche il colore di Marte.